

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (P.N.R.R.)

Missione 5 - Componente 2 - Investimento 1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti - Sub-investimento 1.3 – Linea di sub-investimento 1.3.1-Povertà estrema - Housing first

ACCORDO EX ART. 15 L. 241/90 PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1.3 – Linea di sub-investimento 1.3.1-Povertà estrema - Housing first

CUP C84H22000370007

TRA

PLUS Quartu-Parteolla con capofila il Comune di Dolianova, con sede in Dolianova, piazza Brigata Sassari 7, C.F. 80004050920, beneficiario del finanziamento di cui all'oggetto, rappresentato dal Sindaco pro tempore, Ivan Piras (di seguito denominato anche "Soggetto attuatore"); e Comune di Villaputzu, con sede legale in Villaputzu, via L. da Vinci snc, C.F. 80003170927, rappresentato dal sindaco pro tempore Sandro Porcu (di seguito denominato anche "Soggetto realizzatore o sub attuatore"); di seguito indicate anche come parti,

Premesso che

- la Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" inclusa nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 prevede i seguenti investimenti:
 1. Investimento 1.1 - € 500 milioni - L'investimento si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali: o interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità; o interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti; o interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio, garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale; o interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali;
 2. Investimento 1.2 - € 500 milioni – L'investimento prevede interventi per fornire servizi socio-sanitari comunitari e domiciliari alle persone con disabilità, per garantirne l'autonomia. In particolare, si fornirà assistenza, soprattutto, alle persone con disabilità anche gravi che non possono contare sull'assistenza genitoriale o familiare;
 3. Investimento 1.3 - € 450 milioni - L'investimento ha lo scopo di aiutare le persone senza dimora ad accedere facilmente all'alloggio temporaneo, in appartamenti o in case di accoglienza, e di offrire loro servizi integrati sia con il fine di promuoverne l'autonomia che per favorire una piena integrazione sociale;

- con Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 45 del 9 dicembre 2021, così come modificato dal Decreto n. 1 del 28 gennaio 2022, è stato adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l’implementazione di: a) Investimento 1.1 -Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 -Housing temporaneo e stazioni di posta;
- con il Decreto Direttoriale n. 5 del 15.02.2022 è stato adottato dalla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale l’Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell’ambito della missione suddetta;
- il PLUS Quartu-Parteolla ha partecipato alle misure di finanziamento previste dal suddetto avviso con un’associazione temporanea di scopo con altri PLUS, assumendo il ruolo di capofila, come segue:
 - a) misura 1.1.2: ATS Quartu Parteolla, Sarrabus Gerrei, Trexenta, Sarcidano Barbagia di Seulo, Area Ovest;
 - b) misura 1.1.3: ATS Quartu Parteolla, Sarrabus Gerrei, Trexenta, Sarcidano Barbagia di Seulo;
 - c) misura 1.1.4: ATS Quartu Parteolla, Sarrabus Gerrei;
 - d) misura 1.2: ATS Quartu Parteolla, Sarrabus Gerrei, Trexenta, Sarcidano Barbagia di Seulo;
 - e) misura 1.1.2: ATS Quartu Parteolla, Sarrabus Gerrei, Trexenta, Sarcidano Barbagia di Seulo;
 - f) misura 1.3.1: ATS Quartu Parteolla, Sarrabus Gerrei, Trexenta, Sarcidano Barbagia di Seulo;
 - g) misura 1.3.2 ATS Quartu Parteolla, Sarrabus Gerrei, Trexenta, Sarcidano Barbagia di Seulo;
- con il verbale della Conferenza dei PLUS facenti parte del partenariato del 21.11.2022 è stata istituita la cabina di regia come organo tecnico che rappresenta la volontà degli ambiti territoriali sociali rispetto alle scelte strategiche da assumere in seno alle diverse misure;
- nell’ambito di ciascuna Associazione temporanea di scopo i PLUS hanno stabilito di individuare fra i propri componenti l’ente incaricato dell’esecuzione della misura;

la proposta progettuale presentata sull’investimento: **1.3 – Linea di sub-investimento 1.3.1-Povertà estrema - Housing first**” è stata valutata positivamente e ammessa al finanziamento con decreto direttoriale n. 98 del 09.05.2022;

Il 05.04.2023 è stata sottoscritta la convenzione fra l’Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR (di seguito anche “Unità di Missione”), presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il distretto sociale Ambito Territoriale Sociale (ATS) Plus Quartu-Parteolla per la realizzazione dell’intervento, che viene allegata al presente atto alla lett. A);

- la nota del comune di Villanovatulo, prot. N. 23955 del 15.11.2023, con la quale si comunica che L'Ente non intende far corso al progetto;
- la nota 24469 del 21-11-2023, nella quale il Comune di Villaputzu comunica è in fase di affidamento l'incarico professionale per l'avvio delle attività di progettazione, pertanto si stima che il progetto di fattibilità tecnica ed economica possa essere completato e inviato entro i prossimi 30 gg. **"1.3 - Linea di sub-investimento 1.3.1-Povertà estrema - Housing first;**
- la nota del comune di Villaputzu, prot. N. 14455 del 21.11.2023, con la quale comunica al Plus Quartu-Parteolla che il locale da ristrutturare, atto ad accogliere persone in emergenza abitativa, è situato in Villaputzu, via Boccaccio n. 6 e che si trova in fase di affidamento l'incarico professionale per l'avvio delle attività di progettazione;
- la nota del comune di Villaputzu, prot. N. 15496 del 13.12.2023, in cui viene comunicato e condiviso con allegato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'appartamento situato in Villaputzu, via Boccaccio n. 6;
- il progetto prevede che si realizzi 1 appartamento da utilizzare per l'accoglienza temporanea di persone senza dimora in condizioni di emergenza, anche in dimissioni protette di cui alla misura 1.3.1;
- ai sensi dell'art. 3 dell'avviso 1/2022 si qualifica quale "soggetto attuatore" il *"soggetto responsabile dell'avvio dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR"*; si definisce invece soggetto realizzatore o esecutore o sub attuatore quel *"soggetto a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto e individuato dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile"*;
- le parti hanno un comune interesse a collaborare per la realizzazione del PNRR e che l'accordo previsto dall'art. 15 della L. 241/1990 rappresenta lo strumento più idoneo per disciplinare tale collaborazione nel perseguimento dei reciproci fini istituzionali;
- le parti con il presente atto intendono regolamentare le modalità di realizzazione del progetto individuando competenze, responsabilità e obblighi connessi alla gestione, controllo e rendicontazione delle attività da svolgere, in conformità alla citata normativa nazionale e comunitaria;
- il fine perseguito è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, che dall'accordo tra le parti discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che pertanto tutte le Amministrazioni coinvolte forniranno il proprio rispettivo contributo;
- l'intervento sarà realizzato dal Comune di Villaputzu, cui si sarà trasferito il finanziamento quel ristoro delle spese sostenute per le attività svolte, senza che si configuri il pagamento di un corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF);
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante "Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia" e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e nello specifico, l'articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11/10/2021 concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Traguardi e Obiettivi e ss.mm.ii.;
- l'articolo 1 comma 1042 della legge 30 dicembre 2020 n.178 ai sensi della quale con uno o più decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle

componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- la Circolare RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR" e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni;
- la Circolare RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 recante: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- la Circolare RGS n 4 del 18 gennaio 2022 recante indicazioni attuative dell'art.1 comma 1 del decreto legge n.80 del 2021;
- la Circolare RGS n 6 del 24 gennaio 2022 recante indicazioni sui Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;
- la circolare RGS del 10 febbraio 2022, n. 9 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR;
- la Circolare RGS n 21 del 29 aprile 2022 recante Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina in materia di contratti pubblici;
- la Circolare RGS n 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione Milestone/Target;
- la Circolare RGS n 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR" e il "Protocollo unico di colloquio";
- la Circolare RGS n 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;
- l'articolo 6 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

tutto ciò premesso e considerato le parti convengono quanto segue

Art. 1 – Premesse

Le premesse e gli atti ivi richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 – Interesse pubblico comune alle parti

1. La finalità dell'accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 è la realizzazione del progetto di cui alla Missione 5-Componente 2 - Investimento 1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti - Sub-investimento 1.3 – Linea di sub-investimento 1.3.1-Povertà estrema - Housing first.

Art. 3 – Oggetto

Il presente accordo disciplina la partecipazione all'attuazione del progetto da parte del comune di Villaputzu attraverso la realizzazione degli interventi di ristrutturazione finalizzati alla realizzazione di 1 appartamento per complessivi 6 posti letto da destinare all'accoglienza di persone ammesse al progetto a seguito di verbale dell'equipe multidisciplinare provenienti dagli Ambiti Territoriali Sociali dei PLUS Quartu Parteolla, Trexenta, Sarrabus Gerrei, Sarcidano Barbagia di Seulo;

Il finanziamento da assegnare al comune di Villaputzu è composto da:

€ 250.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria da eseguire nello stabile individuato dal comune di Villaputzu (inserire riferimenti catastali);

Art. 4 – Compiti del soggetto attuatore

Il Comune di Dolianova si obbliga a:

- a) assicurare il coordinamento delle attività di gestione, nonché il monitoraggio, la rendicontazione ed controllo complessivo sul conseguimento di milestone e target;
- b) ad incrementare il sistema Regis, affinché vengano alimentati nelle banche dati i dati della rendicontazione, controllo, monitoraggio e gli indicatori di riferimento per le attività a lui delegate, con il supporto del soggetto realizzatore che avrà cura di trasmettere tutta la documentazione necessaria di propria competenza;
- c) provvedere al trasferimento delle risorse al soggetto realizzatore, secondo le modalità successivamente specificate, previa verifica dei presupposti.
- d) conformarsi a quanto previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3, in merito alla richiesta dei Codici Unici di Progetto (CUP);
- e) provvedere, in qualità di Responsabile Unico del procedimento (RUP) alla richiesta del CIG (Codice Identificativo Gara) al quale verrà associato il CIG derivato o figlio che sarà utilizzato dal soggetto realizzatore nell'ambito delle procedure di selezione dei contraenti;
- f) curare la fase di gestione del progetto, con l'individuazione di un soggetto economico che si occupi della fornitura di servizi di presa in carico e supporto all'abitazione;

Art. 5 – Compiti del soggetto sub- attuatore

Il Comune di Villaputzu dovrà svolgere le seguenti attività:

- a) realizzazione degli interventi di ristrutturazione e arredamento dello stabile sito in Villaputzu, via Boccaccio n. 6, compresi gli atti di progettazione e collaudo;
- b) rispettare la programmazione di dettaglio prevista nella specifica scheda progetto validata allegata alla presente convenzione, garantendo la realizzazione operativa dell'investimento, nonché il raggiungimento dei Traguardi e degli Obiettivi riferiti all'investimento cui il progetto concorre; concordare eventuali modifiche al cronoprogramma con il soggetto attuatore;
- c) utilizzare, nei casi previsti per la progettualità in questione, il Codice Unico di Progetto (CUP) richiesto e trasmesso dal soggetto attuatore oltre ad indicare il CIG derivato, o figlio, nell'ambito delle procedure di gara indette, eventualmente, per l'individuazione del contraente;
- d) selezionare i soggetti esecutori e declinare i criteri di selezione degli interventi in conformità alla normativa comunitaria e nazionale applicabile;
- e) sviluppare le attività delegate nel rispetto della progettazione, del piano finanziario e del cronoprogramma approvati dal ministero e oggetto della convenzione richiamata in premessa; in particolare assicurare la piena coerenza delle attività con i principi contenuti nelle Linee di indirizzo emanate dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà, e richiamate nell'Avviso 1/2022, e con gli strumenti di Programmazione Nazione (v. Piano Nazionale degli interventi e servizi sociali, Piano Nazionale di Lotta alla Povertà, Piano per la non Autosufficienza);
- f) dare piena attuazione all'investimento, garantendone l'avvio tempestivo e la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderlo nella forma, nei modi e nei tempi previsti per il soddisfacente conseguimento, secondo quanto stabilito dagli Operational Arrangements richiamati in premessa;
- g) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, come richiamate in premessa e a conformarsi alle indicazioni in itinere fornite dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento Unità di Missione e dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà;
- h) in particolare, rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, e garantire la coerenza degli interventi con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- i) rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo al Tagging climatico e digitale, alla parità di genere (Gender Equality), alla protezione e valorizzazione dei giovani e tutela dei diversamente abili;
- j) assicurare la regolare rendicontazione di Traguardi e Obiettivi previa esecuzione dei controlli ex ante e in itinere, anche relativamente al rispetto delle condizionalità specifiche connesse alla Misura PNRR a cui è associato il progetto, del principio DNSH e di tutti i requisiti e principi trasversali del PNRR, mediante apposite check list allegato al Sistema di gestione e controllo e/o a specifici Manuali adottati dall'Unità di Missione;

- k) trasmettere, secondo le modalità e le tempistiche convenute tra le parti, i dati e le informazioni necessarie affinché il soggetto attuatore possa alimentare in maniera sistematica e continuativa il sistema informativo messo a disposizione dal MEF RGS REGIS (di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n.178);
- l) identificare uno o più Referenti Regis e comunicare il nominativo/i e eventuali successive variazioni alla Amministrazione centrale titolare dell'Intervento-Unità di Missione;
- m) conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informativi adeguati. Garantire in particolare la disponibilità dei documenti relativi a Traguardi e Obiettivi nonché dei giustificativi relativi alle spese sostenute così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del Decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021;
- n) provvedere alla liquidazione e al pagamento dei fornitori individuati per la realizzazione del progetto previa verifica della sussistenza dei presupposti mediante apposite check list allegate al Sistema di gestione e controllo e/o a specifici Manuali adottati dall'Unità di Missione;
- o) assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR, secondo le indicazioni fornite dal Ministero;
- p) vigilare sulla regolarità delle procedure e delle spese, e adottare tutte le iniziative di competenza necessarie a prevenire, correggere e sanzionare le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse;
- q) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, anche individuando il "titolare effettivo";
- r) fornire tutte le informazioni richieste nei termini indicati relativamente alle procedure e ai dati relativi al conseguimento dei Traguardi/ Obiettivi, sulla rendicontazione della spesa e/o relativamente ad una procedura di recupero, che, nelle diverse fasi di monitoraggio, verifica e controllo, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR- Unità di Missione, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO per esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;
- s) favorire l'accesso, anche mediante sistemi di partecipazione da remoto o virtuali, all'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'esecuzione delle verifiche in itinere sul conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi e/o sulla corretta alimentazione dei sistemi informativi;

Art. 6 – Obblighi e responsabilità delle parti

Le parti si impegnano a realizzare le attività di loro competenza con diligenza e impegno, comunicando tempestivamente ogni evento che possa pregiudicare la realizzazione del progetto

Le parti sono responsabili delle parti di loro competenza e del raggiungimento dei risultati descritti nel progetto.

Le parti si impegnano a portare a termini i loro impegno applicando le regole deontologiche proprie della buona collaborazione fra pubbliche amministrazioni rispettando leggi e regolamenti richiamati in premessa, con particolare riferimento alle norme che regolano l'attuazione del PNRR

Le parti si obbligano infine a adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021. In particolare, le parti indicheranno nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale il relativo emblema dell'Unione europea, e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR, in corso di adozione da parte della Amministrazione centrale titolare Unità di Missione. A tal fine, le parti provvederanno al tempestivo invio dei relativi materiali all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR- Unità di Missione, affinché quest'ultima possa assicurarne senza ritardi la diffusione anche sulla sezione dedicata al PNRR predisposta sul sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Art. 7 – Risorse finanziarie

1. Il Comune di Dolianova si obbliga a trasferire al Comune di Villaputzu la somma di €250.000,00, assegnata dal Decreto del Ministero 98 del 09-05-2022 per la realizzazione del progetto.

2. Il trasferimento avverrà a seguito dell'erogazione da parte dell'Unità di Missione del contributo assegnato nei tempi indicati dall'art. 9 dell'accordo sottoscritto fra la stessa Unità di Missione e il PLUS Quartu- Parteolla (allegato 1). Sono previsti 4 step

- Un anticipo di una quota pari al 10% del contributo assegnato, previa comunicazione dell'effettivo avvio delle attività da parte del Soggetto su-attuatore.
- Primo acconto, fino al 35% del finanziamento accordato, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata all'avvio delle attività desumibile dal dato risultante sul Regis caricato mensilmente;
- Secondo acconto, fino al 35% del finanziamento accordato, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata come primo acconto desumibile dal dato risultante sul Regis caricato mensilmente;
- Saldo finale, il restante 20%, a consuntivo su presentazione di apposite note di addebito, complete della documentazione valida ai fini fiscali giustificativa delle spese sostenute per

l'intero ammontare del finanziamento verranno erogate dall'Amministrazione centrale responsabile per il PNRR Unità di Missione, in seguito alla verifica con esito positivo delle spese desumibile dalla rendicontazione inviata dal Soggetto attuatore sul sistema REGIS, unitamente alla comunicazione della avvenuta chiusura dell'intervento di competenza, acquisito il Parere UdM RGS attestante il conseguimento di Traguardi e Obiettivi.

Il soggetto attuatore valuterà la possibilità di ottenere una anticipazione ulteriore (fino al 30% delle somme) nelle forme descritte dalla circolare 21 del 2024 del Ministero dell'Economia e delle Finanze; Dai già menzionati importi verranno decurtate le spese risultate in via definitiva non ammissibili e/o oggetto di procedura di recupero.

I contraenti sono consapevoli che il finanziamento del PNRR è funzionale al raggiungimento degli obiettivi. Nel caso in esame il target è realizzare 100 progetti personalizzati per anziani non autosufficienti. La mancata realizzazione di questi obiettivi condurrà alla revoca del finanziamento da parte del ministero e restituzione delle somme già erogate. Non sarà sufficiente, dunque, realizzare le opere, ma le stesse dovranno essere fruite dagli utenti per un tempo congruo. Nel caso siano realizzate le opere ma non realizzati i progetti il finanziamento potrà essere interamente revocato dal ministero, anche riguardo le somme utilizzate per realizzare l'opera il cui costo, in quel caso, potrebbe restare in carico all'amministrazione che la ha realizzata, salvo che sussistano ragioni imputabili al soggetto attuatore.

Art. 8 – Durata e proroghe

1. Il progetto dovrà essere completato entro il 31 marzo 2026 salvo le proroghe. La rendicontazione dovrà concludersi improrogabilmente entro il 30 giugno 2026
2. Il presente accordo ha una durata di 2 anni dalla data di sottoscrizione e comunque fino all'approvazione della rendicontazione da parte dell'Unità di Missione.

Art. 9 – Domicilio e comunicazioni

Le parti eleggono domicilio nelle sedi indicate nella parte in epigrafe.

Le comunicazioni dovranno essere inviate ai seguenti indirizzi: comuneditolianaova@legalmail.it e protocollo@pec.comune.villaputzu.ca.it

Art. 10 – Riservatezza e trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali relativo alla protezione delle persone fisiche avviene secondo il REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.

Art. 11 - Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse sorgere dal presente Accordo; in caso di non risoluzione amichevole il Foro competente e quello di Cagliari.

Art. 12 - Registrazione

Il presente Accordo firmato digitalmente in unico originale ex art. 24, comma 1 e 2 CAD d. lgs 82/2005 sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi del DPR 131/86. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Art. 13 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente accordo le parti fanno riferimento alla normativa del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

IL SINDACO PRO TEMPORE
DEL COMUNE DI VILLAPUTZU
Sandro Porcu

IL SINDACO PRO TEMPORE
DEL COMUNE DI DOLIANOVA
Ivan Piras